



REGIONE TOSCANA
UFFICI REGIONALI GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DEL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 27/04/2026 (punto N 28)

Delibera

N 525

del 27/04/2026

Proponente

MONIA MONNI

DIREZIONE SANITA', WELFARE E COESIONE SOCIALE

Pubblicità / Pubblicazione Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)

Dirigente Responsabile Alberto ZANOBINI

Direttore Federico GELLI

Oggetto:

Interventi personalizzati destinati alle persone con disabilità e grave limitazione dell'autonomia finalizzati a garantire il diritto alla vita indipendente PR FSE+ 2021-2027 Attività PAD 3.K.8. Abbattimento delle liste di attesa e buon uso delle risorse annualità 2026-

Presenti

Eugenio GIANI

Bintou Mia DIOP

David BARONTINI

Filippo BONI

Alberto LENZI

Cristina MANETTI

Leonardo MARRAS

Monia MONNI

Alessandra NARDINI

ALLEGATI N°0

STRUTTURE INTERESSATE

Denominazione

DIREZIONE SANITA', WELFARE E COESIONE SOCIALE

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 1 Dlgs 33/2013

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il Regolamento (UE, Euratom) n. 2020/2093 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027;

Visto il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+);

Visto il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

Visto il Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione C (2022)4787 final del 15 luglio 2022 che approva l'Accordo di Partenariato con la Repubblica Italiana CCI 2021IT16FFPA001, relativo al ciclo di programmazione 2021-2027;

Vista la Decisione della Commissione C(2022)6089 final del 19 agosto 2022 che approva il programma regionale "Programma Regionale (PR) FSE+ 2021-2027", per il sostegno del Fondo sociale europeo Plus (FSE+) nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Toscana in Italia;

Vista la deliberazione di Giunta regionale n. 1016 del 12 settembre 2022 con la quale è stato preso atto del testo del Programma Regionale FSE+ 2021-2027 così come approvato dalla Commissione Europea con la sopra citata Decisione;

Vista la deliberazione di Giunta regionale n. 122 del 20 febbraio 2023 e ss.mm.ii. con Delibera n. 1054 del 30 settembre 2024 con la quale è stata approvata la IV versione del Provvedimento Attuativo di Dettaglio (PAD), misura 3.K.8 del Programma Regionale FSE+ 2021-2027;

Vista la decisione di Giunta regionale n. 2 del 19 giugno 2023 e ss.mm.ii. "Regolamento (UE) 2021/1060 – PR FSE+ 2021-2027. Approvazione del Sistema di Gestione e Controllo ”;

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione C(2024)4745 del 1 luglio 2024 che approva la riprogrammazione del Programma "PR Toscana FSE+ 2021-2027" per il sostegno del Fondo Sociale Europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Toscana in Italia;

Vista la delibera della Giunta regionale n. 818 del 15/07/2024 "Regolamento (UE) 2021/1060 - Presa d'atto della suddetta Decisione della Commissione C(2024)4745 del 1 luglio 2024;

Visti i criteri di selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del Fondo Sociale Europeo Plus nella programmazione 2021-2027 approvati dal Comitato di sorveglianza nella seduta del 18 novembre 2022 e ss.mm.ii;

Vista la delibera di Giunta regionale n. 610 del 05/06/2023 "Regolamento (UE) 2021/1060 – PR FSE+ 2021-2027. Manuale per i beneficiari – Disposizioni per la gestione degli interventi oggetto di sovvenzioni a valere sul PR FSE+ 2021-2027" e ss.mm.ii.;

Visto il "Pilastro europeo dei diritti sociali", adottato al vertice di Göteborg del 2017 dal Parlamento Europeo, dal Consiglio e dalla Commissione ed in particolare il riferimento al traguardo

numero 17 *“Inclusione delle persone con disabilità”* che prevede che vengano garantiti, in modo adeguato alle esigenze delle persone con disabilità servizi che consentano la loro partecipazione al mercato del lavoro e alla società in generale in maniera indipendente;

Vista la Comunicazione della Commissione Europea COM 2021, 101 final 3 marzo 2021 con ad oggetto la *“Strategia dei diritti delle Persone con disabilità 2021-2030”*, con particolare riferimento al punto 4 *“Qualità della vita dignitosa e vita indipendente”*;

Vista la Direttiva (UE) 2015/849 del 20 maggio 2015, modificata dalla direttiva (UE) 2018/843, relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a fini di riciclaggio o finanziamento del terrorismo.

Visto il decreto legislativo del 21 novembre 2007 n. 231 *“Attuazione della direttiva 2005/60/CE concernente la prevenzione dell'utilizzo del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo nonché della direttiva 2006/70/CE che ne reca misure di esecuzione”*, come modificato dal D.lgs. n. 90/2017 e dal D.lgs. n. 125/2019;

Visto il decreto Legge 30 aprile 2019, n. 34 *“Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi”*, convertito, con modificazioni, in Legge 28 giugno 2019, n.58, che prevede, per i soggetti di cui all'art. 35, specifici obblighi di pubblicazione delle informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, nei propri siti internet o analoghi portali digitali e nella nota integrativa al bilancio di esercizio e nell'eventuale consolidato;

Vista la legge del 3 marzo 2009, n. 18 *“Ratifica ed esecuzione della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, con Protocollo Opzionale, fatta a New York il 13 dicembre 2006 ed istituzione dell'Osservatorio nazionale sulla condizione delle persone con disabilità”* ed in particolare l'art. 19 *“Vita indipendente e inclusione nella società”* della Convenzione delle Nazioni Unite che riconosce il diritto di vivere nella società, con la stessa libertà di scelta delle altre persone per favorirne l'integrazione e la partecipazione.

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104 *“Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate”* così come modificata dalla Legge 21 maggio 1998, n. 162, ed in particolare l'art. 39, comma 2, lettera L *ter*) che prevede la possibilità per le Regioni di disciplinare *“allo scopo di garantire il diritto ad una vita indipendente alle persone con disabilità permanente e grave limitazione dell'autonomia personale nello svolgimento di una o più funzioni essenziali della vita, non superabili mediante ausili tecnici, le modalità di realizzazione di programmi di aiuto alla persona, gestiti in forma indiretta, anche mediante piani personalizzati per i soggetti che ne facciano richiesta, con verifica delle prestazioni erogate e della loro efficacia”*;

Vista la legge 8 novembre 2000, n. 328 *“Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”*;

Vista la legge 22 dicembre 2021, n. 227 *“Delega al Governo in materia di disabilità”*, che ha previsto l'adozione di uno o più decreti legislativi per la revisione e il riordino delle disposizioni vigenti in materia di disabilità;

Visto il decreto legislativo 3 maggio 2024, n. 62 *“Definizione della condizione di disabilità, della valutazione di base, di accomodamento ragionevole, della valutazione multidimensionale per l'elaborazione e attuazione del progetto di vita individuale personalizzato e partecipato”*;

Vista la legge regionale n. 40 del 24/02/2005 *“Disciplina del servizio sanitario regionale”* e s.m.i.

Vista la legge regionale n. 41 del 24/02/2005 *“Sistema integrato di interventi e servizi per la tutela dei diritti di cittadinanza sociale”* e s.m.i.;

Vista la legge regionale n. 66 del 18/12/2008, *“Istituzione del fondo regionale per la non autosufficienza”*.

Vista la legge regionale n. 60 del 18/10/2017 e ss.mm.ii. *“Disposizioni generali sui diritti e le politiche per le persone con disabilità”*, in particolare gli articoli 9 *“Progetto di vita* e 10 *“Vita indipendente”*;

Tenuto conto inoltre del:

- Programma di Governo della XII legislatura 2025-2030 approvato con risoluzione di Consiglio regionale n. 1 del 19 novembre 2025
- Programma Regionale di Sviluppo (PRS 2021-2025), adottato con Risoluzione del Consiglio regionale n. 239 del 27 luglio 2023
- Piano Sanitario e Sociale Integrato Regionale (PSSIR 2024-2026), approvato con deliberazione del Consiglio regionale n. 67 del 30 luglio 2025, in particolare il Focus “Dedicato alla persona con disabilità;
- Documento di Economia e Finanza (DEF 2026) approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 74 del 31/07/2025 e sua Nota di aggiornamento (NaDEF 2026) approvata con delibera del Consiglio Regionale n.89 del 18/12/2025 che prevede in particolare il progetto regionale n. 17 “Integrazione sociosanitaria e tutela dei diritti civili e sociali”

Richiamati in particolare:

- la deliberazione della Giunta regionale n. 753 del 25/06/2024, recante “Interventi personalizzati destinati alle persone con disabilità e grave limitazione dell’autonomia finalizzati a garantire il diritto alla vita indipendente” con cui sono state attribuite agli ambiti territoriali, Zone Distretto/Società della Salute (ZD/SdS), risorse per Euro 46.049.004,00 dei complessivi Euro 78.000.000,00 disponibili sul PR FSE + anni 2021-2027 - attività PAD 3.K.8 e con la quale, per la realizzazione del suddetto intervento, sono state approvate:

- le “Linee di indirizzo regionali per la presentazione di progetti destinati alle persone con disabilità e grave limitazione dell'autonomia finalizzati a garantire il diritto ad una vita indipendente - PR FSE+ 2021-2027” (Allegato A)

- gli “Elementi essenziali per l’adozione di un avviso pubblico per la presentazione di progetti con scadenza al 31 dicembre 2027 da parte delle Società della Salute/Zone Distretto finalizzati a finanziare progetti di vita indipendente - PR FSE+ 2021-2027” (Allegato B);

- il decreto dirigenziale 17020 del 22/07/2024 con il quale è stato approvato l’Avviso pubblico regionale per le Zone Distretto/Società della Salute denominato “Progetti di sostegno alla vita indipendente e inclusione nella società” (BURT, parte terza n. 31 del 31/07/2024, Supplemento n. 194) al quale hanno partecipato tutte e 28 le Zone Distretto/ Società della Salute

- il decreto dirigenziale n. 20946 del 13/09/2024 e sua ss.mm.ii. con cui sono stati approvati tutti e 28 i progetti di sostegno alla vita indipendente presentati dei beneficiari (ZD/SdS) ed impegnate le relative risorse per totali Euro 46.049.004,00;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 79 del 27/01/2025 “Interventi personalizzati destinati alle persone con disabilità e grave limitazione dell’autonomia finalizzati a garantire il diritto alla vita indipendente PR FSE + 2021-2027. Avvio del sistema e rimodulazione delle risorse Attività PAD 3.K.8” con la quale, preso atto dell’elevato numero di domande di ammissione al programma presentate dalle persone con disabilità, nonché delle tempistiche necessarie alla valutazione dei progetti di vita indipendente dei destinatari e quindi del loro effettivo inserimento nel programma, si è disposto l’avvio del sistema a partire dal 1 marzo 2025 con redistribuzione delle risorse in favore degli ambiti territoriali di ulteriori 25.705.000,00 Euro sull’attività PAD 3.K.8.

- decreto dirigenziale 10131 del 30/04/2025, con il quale si è provveduto ad impegnare a favore dei soggetti beneficiari ZD/SdS i suddetti 25.705.000,00 Euro per le annualità 2025-2027, come riportato nell’allegato A del decreto.

Considerato che, con il richiamato percorso deliberativo e decisionale, Regione Toscana ha avviato ed accompagnato nella sua attuazione un importante e strategico programma a sostegno del diritto alla vita indipendente ponendolo, per la prima volta, a valere sul Fondo Sociale Europeo.

Considerato inoltre che tale scelta d'intervento si è consolidata nell'ottica sia di poter dare continuità e sostegno al diritto alla vita indipendente, riconosciuto come uno dei principali diritti inclusivi e di empowerment per le persone con disabilità necessitanti di sostegni intensivi ma capaci di autodeterminarsi e scegliere il contesto ed il modo in cui vivere, sia di poter garantire pari opportunità di accesso al contributo in un contesto di rafforzata trasparenza, efficacia, partecipazione e consapevolezza di tutti i soggetti coinvolti.

Rilevato che, a distanza di un anno dall'effettivo avvio del sistema e dei progetti di vita indipendente delle persone con disabilità, il monitoraggio, il dialogo con i destinatari e le associazioni che li rappresentano e, non ultimo, i periodici incontri effettuati con gli ambiti territoriali hanno restituito un ottimo livello di attuazione del programma ma anche un'esperienza diversificata sul territorio che necessita di un ulteriore intervento regionale volto a rimodulare le risorse al fine di abbattere le liste di attesa che si sono create in alcune Zone Distretto/Società della Salute.

Dato atto in particolare che si sono riscontrati, sia casi di non pieno utilizzo delle risorse assegnate alle ZD/SdS sulla base delle loro programmazione, sia casi in cui si sono create liste di attesa, sia casi in cui si è riscontrato anche un significativo numero di domande in attesa di valutazione di ammissibilità che, di fatto, per le tempistiche necessarie, rendono complessa la definizione dei reali fabbisogni del sistema.

Ritenuto, pertanto, necessario procedere a rimodulare ed ottimizzare le risorse, ad oggi impegnate a favore degli ambiti territoriali sulla base della loro programmazione, ribadendo le regole di buon uso delle risorse già assegnate ed impiegando le risorse ancora disponibili sull'attività PAD 3.K.8. del PR FSE+ 2021-2027 per totali Euro 6.245.995,60 al fine dell'abbattimento delle liste di attesa e dell'accessibilità al programma del maggior numero possibile degli aventi diritto.

Considerato inoltre che, visti i tempi tecnici necessari per l'attivazione amministrativa e contabile di detta ottimizzazione e redistribuzione delle risorse, la presa in carico dei nuovi progetti in lista di attesa dovrà essere considerata a partire dal 1° luglio 2026 e dovrà rimodularsi nel biennio 2026-2027, attraverso atti amministrativi mirati secondo le effettive necessità riscontrate dagli ambiti territoriali.

Ribadito pertanto che, fermo restando il mantenimento delle risorse impegnate dagli ambiti territoriali a garanzia della continuità assistenziale dei progetti di vita indipendente già inseriti nel programma, sono considerate disponibili e quindi utilizzabili, secondo regole comuni di buon uso delle risorse, per l'abbattimento delle liste di attesa:

1. le risorse derivanti da esclusione, cessazione e decadenza dal contributo disciplinati all'art. 11 dell'Avviso dei beneficiari (modello allegato 4 dell'Avviso regionale decreto dirigenziale n. 17020 del 22/07/2024);

2. le risorse messe a disposizione da Regione Toscana a favore degli ambiti territoriali sulla base della loro programmazione ma che non sono state ancora impegnate a supporto di alcun progetto di vita indipendente.

Ritenuto inoltre di dover distribuire le suddette ulteriori risorse disponibili della misura 3.K.8 a favore degli ambiti territoriali ed al fine dell'abbattimento delle liste di attesa tenendo conto dei seguenti elementi:

- numerosità dei progetti di vita in carico all'ambito territoriale e loro impatto economico
- numerosità delle persone in lista di attesa e loro impatto economico
- sussistenza di somme non impegnate dagli ambiti territoriali a favore di progetti di vita indipendente
- numerosità delle persone con disabilità in attesa di valutazione di ammissibilità della domanda presentata per l'accesso al contributo con i correlati tempi

Ritenuto infine necessario, per quanto sopra specificato, assumere le prenotazioni di spesa sui capitoli del Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028 a valere sul PR FSE+2021-2027 Attività 3.K.8 per complessivi € 6.245.995,60 secondo la seguente articolazione:

CAP. NR.	Fonte di finanziamento	Tipologia di stanziamento	Annualità	Disponibilità libere su capitolo
64126	Quota UE	AVANZO	2026	569.883,20 €
64127	Quota Stato	PURO	2026	598.377,36 €
64128	Quota Regione	AVANZO	2026	256.447,44 €
64126	Quota UE	PURO	2027	1.928.515,05 €
64127	Quota Stato	PURO	2027	2.024.941,19 €
64128	Quota Regione	PURO	2027	867.831,36 €
Totali				6.245.995,60 €

Dato atto che all'assunzione degli impegni di spesa provvederà il dirigente competente, con successivi decreti per l'anno 2026 e per l'anno 2027 secondo le effettive necessità degli ambiti territoriali e subordinatamente al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di equilibrio di bilancio delle Regioni e delle disposizioni operative eventualmente stabilite dalla Giunta regionale in materia.

Visto il d.lgs 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42".

Vista la legge regionale n. 1 del 7/01/2015 "Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili. Modifiche alla L.R. 20/2008".

Visto il Bilancio di previsione finanziario 2026-2028, approvato con L.R. n. 63 del 29 dicembre 2025;

Vista la delibera di Giunta regionale n. 8 del 19/01/2026 "Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al bilancio di previsione 2026-2028 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2026- 2028;

Acquisito il parere favorevole del CD nella seduta del 23 aprile 2026

A VOTI UNANIMI

DELIBERA

Per i motivi espressi in narrativa:

1. di ottimizzare e rimodulare le risorse della misura 3.K.8 del PR FSE+ 2021-2027 impegnate a favore degli ambiti territoriali sulla base della loro programmazione secondo regole comuni di buon uso delle medesime al fine di abbattere le liste di attesa e garantire l'accesso al contributo di vita indipendente al maggior numero possibile di aventi diritto, con presa in carico dei nuovi progetti di vita a partire dal 1° luglio 2026 ;

2. di destinare, per le annualità 2026 e 2027 l'importo di Euro 6.245.995,60 dei complessivi Euro 78.000.000,00 di dotazione della Attività PAD 3.k.8 del PR FSE+ 2021-2027, "Interventi destinati a persone con disabilità permanente e grave limitazione dell'autonomia personale", a favore dei "Progetti di sostegno alla vita indipendente e inclusione nella società" delle Società della Salute/ Zone distretto;

3. di stabilire che ai fini del riparto di suddette risorse ai beneficiari, SdS /Zone Distretto, siano tenute in considerazione le effettive necessità degli ambiti territoriali secondo i seguenti elementi/criteri:

- numerosità dei progetti di vita in carico all'ambito territoriale e loro impatto economico
- numerosità delle persone in lista di attesa e loro impatto economico
- sussistenza di somme non impegnate dagli ambiti territoriali a favore dei progetti di vita
- numerosità delle persone con disabilità in attesa di valutazione di ammissibilità della domanda presentata per l'accesso al contributo con i correlati tempi;

4. di dare atto che la copertura finanziaria delle risorse di cui al punto 2) e' assicurata a valere sul Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028, secondo la seguente articolazione per capitolo ed annualità nel modo seguente, assumendo inoltre le relative prenotazioni di spesa:

CAP. NR.	Fonte di finanziamento	Tipologia di finanziamento	Annualità	Disponibilità libere su capitolo
64126	Quota UE	AVANZO	2026	569.883,20 €
64127	Quota Stato	PURO	2026	598.377,36 €
64128	Quota Regione	AVANZO	2026	256.447,44 €
64126	Quota UE	PURO	2027	1.928.515,05 €
64127	Quota Stato	PURO	2027	2.024.941,19 €
64128	Quota Regione	PURO	2027	867.831,36 €
Totali				6.245.995,60 €

5. di demandare l'adozione dei provvedimenti amministrativi necessari per l'attuazione di quanto previsto dalla presente deliberazione al dirigente responsabile del competente Settore Inclusione Sociale e Integrazione Socio-Sanitaria della Direzione Sanità Welfare e Coesione Sociale

6. di dare atto che l'impegno delle risorse finanziarie coinvolte è comunque subordinato al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di equilibrio di bilancio delle regioni e delle disposizioni operative eventualmente stabilite dalla Giunta regionale in materia.

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli artt. 4, 5, 5 bis e 5 ter della L.R. n. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunte regionale ai sensi dell'art.18 della L.R. n. 23/2007.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

Il Dirigente Responsabile
ALBERTO ZANOBINI

Il Direttore
FEDERICO GELLI